

Filippo Dini e Deniz Ozdogan presentano Alcesti, tragedia che apre la stagione del Teatro Greco di Siracusa

Sarà Alcesti di Euripide, per la regia di Filippo Dini, ad aprire la 61.a stagione di spettacoli classici al teatro greco di Siracusa. Debutto l'8 maggio, con la tromba di Paolo Fresu – sue le musiche – che suonerà dal vivo per l'occasione.

E' la storia di Admeto (Aldo Ottobri), re destinato a morire ma salvato grazie al sacrificio della moglie Alcesti (Deniz Ozdogan), che accetta di morire al suo posto. Dopo la sua scomparsa, l'eroe Eracle (Denis Fasolo), ospite inconsapevole del lutto, decide di sfidare la Morte e riportare Alcesti tra i vivi, restituendola al marito in una storia che intreccia dolore e speranza. Mettendo al centro il valore estremo dell'amore e del sacrificio, con ampie riflessioni sulla paura.

Deniz Ozdogan (Alcesti) è alla sua terza apparizione al Temenite. Insieme al regista, questa mattina è stata protagonista nel mattino di FMITALIA. Ed ha raccontato la "sua" Alcesti, definendola subito "una donna abitata da grande energia". Una energia che la spingerà ad accettare anche il sacrificio supremo.

"Alcesti è il percorso della donna nella storia, dall'inizio dei tempi ad oggi, alla sua evoluzione, alle sue tragiche morti quotidiane, alla sua possibilità di tornare indietro dall'orrore e poter affrontare finalmente, l'oggetto del suo infinito amore", spiega Filippo Dini. "Quando Alcesti torna, muta senza un fiato – aggiunge – è una donna completamente nuova. È una donna trasformata da ciò che ha visto e da ciò che ha subito nell'Ade. Quando è pronta a dire, è lì che Euripide termina la tragedia. La blocca proprio nel momento in

cui lei è pronta a dirci qualcosa. O a fare delle nuove domande alle quali forse prima o poi l'uomo dovrà rispondere". Oltre a firmare la regia, Dini sarà anche in scena, nei panni di Ferete.

Alceste è una co-produzione Fondazione InDa-Teatro Stabile del Veneto. Dopo le 15 repliche al teatro greco di Siracusa, tournée a Pompei, Ostia Antica e Verona.

qui la versione integrale: